DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio

Ufficio Attività Estrattive Liquide e Gassose

L'Estensore
Giovanni Cantone
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Iris Flacco
(firma)

Il Direttore Regionale
Pierpaolo Pescara
(firma)

Il Componente la Giunta
Giovanni Lolli
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta
(firma)

Il Segretario della Giunta
(firma)

REGIONE ABRUZZO

ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data -7 FEB. 2019 Deliberazione N. 96

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	☒	☐
2. BERARDINETTI Lorenzo	☒	☐
3. D'IGNAZIO Giorgio	☐	☒
4. PAOLUCCI Silvio	☐	☒
5. PEPE Dino	☒	☐
6. SCLOCCO Marinella	☒	☐

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento concessione di Acqua minerale "Sant'Angelo" in Comune di Popoli (PE), pubblicato sul BURAT Spec. n. 108 del 2/11/2018. **Provvedimenti conseguenti all'Ordinanza del TAR Abruzzo Pescara n. 14 del 25.01.2019.**

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 10 luglio 2002, n. 15 s.m.i., "*Disciplina delle Acque Minerali e Termali*" con particolare riferimento al comma 2, Art. 36 il quale dispone che "*la Concessione è rilasciata dalla Regione a soggetti pubblici e privati previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica [...]*";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., "*Codice dei contratti pubblici* ", con specifico riferimento all'Art. 17, comma 1, lett. a) che esclude l'applicazione delle disposizioni del Decreto, alle concessioni di servizi riguardanti beni immobili, tra i quali sono annoverate le Acque Minerali;
- i principi discendenti dall'art. 81 del Trattato UE e dalle Direttive comunitarie in materia di Appalti, quali quelli della loro necessaria attribuzione mediante procedure concorsuali, trasparenti, non discriminatorie, nonché tali da assicurare la parità di trattamento ai partecipanti;
- la L. 141/1990 s.m.i. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*".

RICHIAMATI, inoltre i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, "*Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di Acque Minerali e Termali. Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti assegnatari delle Concessioni – Criteri generali*";
- la D.G.R. 3 maggio 2016, n. 280, "L.R. 15/2002 e s.m.i. – *Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di Acque Minerali e Termali. Criteri costituenti linee guida per la assegnazione delle concessioni. Provvedimenti*";
- il D.P.G.R. n. 587 del 4 novembre 1998, con il quale è stata rilasciata la Concessione di Acque Minerali denominata "Sant'Angelo";

- la Determinazione dirigenziale n. DI3/60 del 4 novembre 2008, con la quale è stato concesso il rinnovo della suddetta concessione alla Ditta San Benedetto S.p.A. per la durata di anni dieci e pertanto, con scadenza al 4/11/2008, e nella quale, al Punto 11), viene espressamente prevista la possibilità del ricorso alla proroga;
- il vigente "Protocollo d'Intesa" del 28/10/2010 sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dal Concessionario uscente, Società Acqua Minerale San Benedetto S.p.A., in qualità di titolare della richiamata Concessione di Acque Minerali denominata "Sant'Angelo", riguardante l'impegno, in attuazione di quanto disposto dall'art. 33, comma 5 bis, della L.R. n. 15/2002 e s.m.i., a garantire la difesa dei livelli occupazionali, con contestuale riduzione del canone d'imbottigliamento;

DATO ATTO:

1. dell'Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento concessione di Acqua minerale "Sant'Angelo" in Comune di Popoli (PE), pubblicato sul BURAT Spec. n. 108 del 2/11/2018
2. della Determina dirigenziale di approvazione n. DPC025/358 del 25/10/2018;
3. della Determina dirigenziale di proroga tecnica n. DPC025/365 del 29/10/2018;
4. dell'Ordinanza TAR Abruzzo dell'Aquila n. 14 del 25 gennaio 2019 che ha sospeso l'Avviso pubblico di cui sopra e la Determina di approvazione, accogliendo l'istanza cautelare al fine del riesame del provvedimento, sulla base dei motivi meglio riportati nell'Ordinanza stessa;

CONSIDERATO che costituisce interesse primario della Regione Abruzzo, in ottemperanza alla summenzionata normativa regionale, nazionale e comunitaria, procedere nel più breve tempo possibile, alla rinnovazione dell'Avviso pubblico, al fine di valorizzare la risorsa mineraria con i criteri indicati nella summenzionata L.R. 15/2002 e s.m.i. e nel rispetto del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per quanto compatibile;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto esposto, proprio per ragioni di celerità considerato che l'udienza di merito è stata fissata per il prossimo 22.11.2019, necessario adeguarsi a quanto riportato nelle motivazioni dal TAR nell'ordinanza cautelare, pervenendo così, in tempi più rapidi, alla assegnazione della concessione mineraria Sant'Angelo disponendo, ai sensi della L.R. 15/2002 s.m.i. di:

a. riesaminare l'Avviso Pubblico secondo i principi contenuti nella motivazione dell'ordinanza Tar Pescara, con conseguente annullamento in sede di autotutela dell'Avviso del 25 ottobre 2018 e rinnovazione dell'avviso pubblico entro il 30 aprile 2018;
b. avvalersi del principio generale della continuità amministrativa di fine di consentire di estendere la proroga tecnica in essere fino alla presa in consegna delle pertinenze funzionali e alla scelta del nuovo concessionario, ricorrendo in concreto tutte le condizioni di continuità e di conservazione del giacimento e risorsa mineraria, ivi inclusa la l'incameramento dei canoni da parte di Regione Abruzzo, con conseguente prosecuzione delle attività estrattive da parte del concessionario e riflessi positivi sul piano economico-sociale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR Abruzzo nelle motivazioni di cui all'Ordinanza n. 14/2019, risulta opportuno includere nel nuovo Bando:

1. le più recenti analisi chimico batteriologiche in quanto disponibili,
2. l'individuazione esatta delle opere e delle aree pertinenziali funzionali all'esercizio della concessione che diventeranno di proprietà della Regione al temine della concessione stessa, distinte rispetto a quelle separabili che resteranno in capo al concessionario;
3. previsione della presa in consegna da parte della Regione, alla scadenza della concessione, salva la possibilità di concedere una proroga tecnica fino al completamento delle procedure di assegnazione del Bando rinnovato ;
4. definire chiari criteri selettivi, in quanto applicabili, della clausola di cui al comma 5-bis. Art. 33, L.R. 15/2002 s.m.i.
5. disporre la rinnovazione della proroga tecnica della Concessione mineraria S. Angelo in favore del concessionario uscente ai fini della prosecuzione delle attività estrattive per la continuità produttiva e risvolti positivi a livello sociale e occupazionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio della Regione;
- i criteri indicati sono coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA Risorse Estrattive del Territorio;
- il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, competente nella materia trattata nella presene proposta, ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnico amministrativa;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base del parere di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;
- il presente atto è da considerarsi di "ordinaria amministrazione" per le motivazioni innanzi riportate e, quindi, rientrante tra quelli che, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del vigente Statuto Regionale, possono essere adottati da questa Giunta Regionale a seguito dello scioglimento dell'Organo Consiliare per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura competente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende riportato, al fine di addivenire nei tempi più brevi alla assegnazione della Concessione mineraria "Sant'Angelo":

1. di **prendere atto** di quanto disposto nell'Ordinanza del TAR Abruzzo Pescara n. 14 del 25.01.2019 di cui in oggetto e delle motivazioni ivi riportate;

2. di **revocare**, in via di autotutela, l'Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento concessione di Acqua minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE), pubblicato sul BURAT Spec. n. 108 del 2/11/2018 e della relativa Determina dirigenziale di approvazione n. DPC025/358 del 25/10/2018;

3. di **dare mandato** al competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA Risorse Estrattive del Territorio di predisporre ed adottare entro il 30 aprile 2019 i provvedimenti necessari ai fini dell'adozione del nuovo Avviso ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione di acque minerali "Sant'Angelo" in Comune di Popoli (PE), ivi compresa l'innovazione del provvedimento di proroga tecnica;

4. di **disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo.